

## DECIMOMANNU, Zedda e Tunis (FI), Truzzu (Fdl): “La politica non può tacere sulla chiusura della base militare”

Date : 29 Gennaio 2016

Prosegue la mobilitazione contro la **chiusura della base militare di Decimomannu**: questa mattina, nel centro sociale in via Moro, si è tenuta l'assemblea organizzata dai sindaci del territorio, che si sono confrontati sul futuro di questo importante presidio considerato un indispensabile polo economico.

*“La politica non può tacere sulla chiusura della base di Decimomannu - hanno commentato i consiglieri regionali **Alessandra Zedda** e **Stefano Tunis** (FI) e **Paolo Truzzu** (Fdl) che hanno partecipato all'incontro - *Pigliaru esca dal suo silenzioso torpore e soprattutto dal suo stato di soggezione ad una vecchia impostazione ideologica della sinistra radicale. La presenza dei militari in Sardegna è una risorsa, che può assicurare lavoro anche in futuro, con un minore impatto sul territorio, come dimostrano le iniziative del Friuli sulla ricerca e quella della Puglia sui droni. Lo sviluppo della ricerca militare non può avvenire senza basi e che la Sardegna, visto il vasto tessuto imprenditoriale dell'Irc, deve cogliere opportunità per diventare un centro d'eccellenza nazionale e internazionale. Per le aree inutilizzate, prima devono arrivare i progetti e poi un accompagnamento verso la conversione sia con le bonifiche sia con la fertilizzazione economica dei territori in cui far nascere nuova impresa e nuovo lavoro. La Giunta regionale avrà il coraggio di affrontare la questione senza farsi condizionare dai vecchi tic dell'ideologia antimilitarista?”* (red)*

(admaioramedia.it)